

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno...

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

In terza pagina: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Cent. 15 per linea.

I PIENI POTERI

Un articolo dell'on. Bertolini.

Il prossimo fascicolo della Nuova Antologia pubblicherà un articolo dell'on. Bertolini sui pieni poteri per le riforme organiche.

Autore di libri, che gli hanno data bella fama fra i nostri cultori di diritto pubblico, è sincero propugnatore delle dottrine liberali.

Il più scrupoloso rivendicatore delle prerogative parlamentari, leggendo l'articolo dell'on. Bertolini, si persuaderanno che il progetto dell'on. Crispi non offende in nessun modo le tradizioni nostre.

Attraverso la storia dei conflitti fra la potestà regia e il Parlamento, in Inghilterra, il deputato di Montebelluna trova le origini dell'uso, divenuto sempre più frequente e più largo delle cosiddette empowering clauses.

E l'esperienza prova, come avverte l'on. Bertolini, che sono notevoli i vantaggi derivanti dall'attribuzione al Governo di subordinati poteri legislativi.

Che poi queste riforme non possano sperarsi dal voto diretto dal Parlamento, tutti gli uomini di senso ormai riconoscono; cosicché, come bene avverte l'on. Bertolini, « la richiesta di pieni poteri fatta dall'on. Crispi non solo non turbò la coscienza del paese, ma venne a soddisfarla poco meno che ad una pubblica aspirazione ».

Ma il conferimento delle facoltà straordinarie sarebbe illusorio, a giudizio anche del Bertolini, se non abbracciassero contemporaneamente tutti i rami della pubblica amministrazione.

Altrimenti non soltanto mancherebbe il beneficio; ma, qualora non si riformassero i vari rami della pubblica azienda in base ad un piano armonicamente concordato, con corrispondenza di pensiero e di energia rinnovatrice, le parziali riforme, che fossero introdotte in alcuni servizi, risulterebbero sconnesse, senza la necessaria correlazione con gli altri servizi, o sarebbero anzi snaturate e travolte.

Non attende l'egregio scrittore benefici positivi dal decentramento istituzionale e da quello burocratico, ma ha fiducia soltanto in quello amministrativo, perché esso, affidando ai corpi locali molte funzioni, ora esercitate dallo Stato, localizza per le funzioni amministrative la deliberazione, l'azione, la responsabilità e gli oneri conseguenti, ed è quindi fattore di vera economia organica.

Il on. Bertolini non sembra che le proposte formulate dalla maggioranza della Commissione corrispondano interamente a questo scopo.

E quali siano in proposito le idee dello studioso deputato di Montebelluna, intendiamo con più agio di rilevare.

Intanto ci basti lo aver segnalato il giudizio di un uomo, nel quale la dot-

trina è pari al retto sentimento di libertà. E confidiamo che il suo savio lavoro gioverà a distruggere certe prevenzioni sfavorevoli, che sono nutrite da chi si fa guidare da concetti astratti, e non vede le necessità immediate alle quali bisogna prontamente soddisfare.

Al quale mostruosità, a quali perdite di tempo e di spese condurrà ora l'avvolgimento delle nostre amministrazioni, senza nemmeno risparmiare il pericolo di errori e di abusi, è detto dall'on. Bertolini, con gli eloquenti esempi tratti dalla relazione dell'onorevole Bonasi, sul progetto per i pieni poteri eccezionali.

Al banco della difesa siedono gli avvocati Lembo, Paolo Romano Marini, Tutino, Acquaviva, Gargiullo, Sindaci, ed altri.

Fra i testimoni, che sono una sessantina, noto una quantità di frati zoccolanti, di preti e di beghine, citate la maggior parte a difesa dei cinque accusati.

Appena aperta l'udienza, si è incominciato l'interrogatorio degli accusati, i quali tutti, eccetto la contessa, hanno negato di aver ricevuto denari.

Nota caratteristica e nuova in questo processo si è che la parte lesa afferma di non aver ricevuto nessun danno e crede ancora che il Papa sia ritenuto prigioniero in Vaticano dai cardinali seismatici.

Il processo ha richiamato nell'aula del tribunale una enorme quantità di pubblico, ed è naturale, è la prima volta che si tratta una causa di questo genere.

A sentire parlare l'abate Xab ed il notaio Glenard, potendo fare astrazione dal posto in cui eravamo assieme, sembra proprio di trovarsi in una corsa di manicomio. Se Cesare Lombroso assistesse al processo, potrebbe fare degli studi preziosi sull'allucinazione!

La polizia, che era stata prevenuta, trovavasi sul posto in numero sufficiente, riuscendo ad impedire che si impegnasse una vera battaglia fra gli studenti dei due partiti.

Così tutto ebbe termine con qualche ammaccatura e con qualche arresto.

Egli vi dichiara nato; egli vi dichiara morto; egli vi dichiara abile o imabile. Senza un rigo voi non avete dritto di esistere, né di battervi per il vostro paese, né di farvi seppellire.

Se vi sentite sano, ed egli afferma invece che voi avete un malanno, bisogna che gli crediate. Se vi dice guarito, mentre vi sentite morire, il torto è tutto vostro. Con una parola a desinenza greca può mandarvi al manicomio, con altra parola a desinenza latina può togliervi l'amministrazione dei vostri beni, nonché la facoltà di testare.

Così la vostra casa gli è sempre aperta. Egli penetra nella vostra alcova col pretesto che il medico « non è uomo ».

Vostra moglie gli appartiene per metà e i vostri figli sono mezzo suoi. Egli prescrive il menu della vostra tavola, e l'itinerario dei vostri viaggi.

Avete un processo? La vostra testa, la vostra libertà non dipendono che da lui. Egli ha scoperto la forza irresistibile, intera e sconosciuta.

Viceversa, se per un lapsus calami in una ricetta vi ammazza, nessuno interverrà un processo a lui. La vostra famiglia dovrà, anzi, unire i ringraziamenti ai quattrini; a volte pure lodarlo sui bei giornali, forse perché avrebbe potuto far peggio. Insomma è un uomo sacro, infallibile e irresponsabile, inimitabile più che un re, più che un papa, più che un papa-ra.

Dio ve ne guardi!

Acqua di Cilli vedi avviso in 4. pagina

trina è pari al retto sentimento di libertà. E confidiamo che il suo savio lavoro gioverà a distruggere certe prevenzioni sfavorevoli, che sono nutrite da chi si fa guidare da concetti astratti, e non vede le necessità immediate alle quali bisogna prontamente soddisfare.

I liberatori del Papa

Roma, 31 maggio. Stamano, dinanzi alla IX Sezione del tribunale penale, presieduta dal cav. Gonnella, Pubblico Ministero De Lottis, è incominciato il processo contro Carolina di Saint-Arnaud, Duca Giovanni De Bustelli-Foscolo, Vincenzo Salvucci, Giovanni Martiniucci, Domenico Perazzetti, imputati di tradimento commesso a danno del notaio Jourdan di Laigny e abate don Giuseppe Xab, dai quali avrebbero — secondo l'accusa — ricevuto ventimila lire per liberare il papa Leone XIII, tenuto prigioniero nei sotterranei del Vaticano, e sostituito da pontefice apofritico.

Al banco della difesa siedono gli avvocati Lembo, Paolo Romano Marini, Tutino, Acquaviva, Gargiullo, Sindaci, ed altri.

Fra i testimoni, che sono una sessantina, noto una quantità di frati zoccolanti, di preti e di beghine, citate la maggior parte a difesa dei cinque accusati.

Appena aperta l'udienza, si è incominciato l'interrogatorio degli accusati, i quali tutti, eccetto la contessa, hanno negato di aver ricevuto denari.

Nota caratteristica e nuova in questo processo si è che la parte lesa afferma di non aver ricevuto nessun danno e crede ancora che il Papa sia ritenuto prigioniero in Vaticano dai cardinali seismatici.

Il processo ha richiamato nell'aula del tribunale una enorme quantità di pubblico, ed è naturale, è la prima volta che si tratta una causa di questo genere.

A sentire parlare l'abate Xab ed il notaio Glenard, potendo fare astrazione dal posto in cui eravamo assieme, sembra proprio di trovarsi in una corsa di manicomio. Se Cesare Lombroso assistesse al processo, potrebbe fare degli studi preziosi sull'allucinazione!

La polizia, che era stata prevenuta, trovavasi sul posto in numero sufficiente, riuscendo ad impedire che si impegnasse una vera battaglia fra gli studenti dei due partiti.

Così tutto ebbe termine con qualche ammaccatura e con qualche arresto.

Egli vi dichiara nato; egli vi dichiara morto; egli vi dichiara abile o imabile. Senza un rigo voi non avete dritto di esistere, né di battervi per il vostro paese, né di farvi seppellire.

Se vi sentite sano, ed egli afferma invece che voi avete un malanno, bisogna che gli crediate. Se vi dice guarito, mentre vi sentite morire, il torto è tutto vostro. Con una parola a desinenza greca può mandarvi al manicomio, con altra parola a desinenza latina può togliervi l'amministrazione dei vostri beni, nonché la facoltà di testare.

Così la vostra casa gli è sempre aperta. Egli penetra nella vostra alcova col pretesto che il medico « non è uomo ».

Vostra moglie gli appartiene per metà e i vostri figli sono mezzo suoi. Egli prescrive il menu della vostra tavola, e l'itinerario dei vostri viaggi.

Avete un processo? La vostra testa, la vostra libertà non dipendono che da lui. Egli ha scoperto la forza irresistibile, intera e sconosciuta.

Viceversa, se per un lapsus calami in una ricetta vi ammazza, nessuno interverrà un processo a lui. La vostra famiglia dovrà, anzi, unire i ringraziamenti ai quattrini; a volte pure lodarlo sui bei giornali, forse perché avrebbe potuto far peggio. Insomma è un uomo sacro, infallibile e irresponsabile, inimitabile più che un re, più che un papa, più che un papa-ra.

Dio ve ne guardi!

Acqua di Cilli vedi avviso in 4. pagina

A CAPRERA

Roma 1 — Oggi alle 2.15 Menotti Garibaldi è partito colla famiglia per Civitavecchia, dove imbarcò sull'Ysto per recarsi a Caprera col colonnello Carliato.

Alcuni superstiti, fra cui Agostino Pasquinelli, dai mille, e rappresentanti l'importanti comuni del collegio di Velletri si unirono a Garibaldi.

Vienna 1 — L'imperatore ha accettato la dimissioni del ministro ungherese Wekerle, ed ha incaricato il conte Khuen Hederwary, governatore della Croazia, di costituire un nuovo gabinetto.

Il ministro ungherese dimissionario ripartono stasera per Budapest.

Secondo la Budapest Correspondenz, Khuen ha accettato il mandato di costituire il nuovo gabinetto a condizione che l'intero programma del Ministero Wekerle rimanga intatto e le riforme ecclesiastiche da esso proposte siano immediatamente realizzate.

La Budapest Correspondenz annunzia che Wekerle terrà la direzione e la presidenza del Consiglio e del Ministero delle finanze fino alla nomina definitiva del suo successore.

Il conte Khuen Hederwary ha accettato l'incarico di formare il nuovo gabinetto colla espressa condizione di avere il pieno concorso di Wekerle e di tutto il partito liberale e coll'intendimento di non far entrare nella futura maggioranza elementi non appartenenti al partito liberale.

Dopo lunga conferenza coi colleghi presenti a Vienna, Wekerle fece ritorno a Budapest per conferire coi principali personaggi politici.

Tutti i membri del gabinetto Wekerle sono solidali.

Giovanna d'Arco e gli studenti

Parigi 31 — Ieri verso le 5 pom., gli studenti liberali recarono a deporre sulla statua equestre di Giovanna d'Arco, in via Rivoli, una ghirlanda colla seguente scritta: « A Giovanna d'Arco, eretica rinnegata e abbandonata dalla monarchia, arsa dalla Chiesa ».

Gli studenti cattolici strapparono la ghirlanda.

La polizia, che era stata prevenuta, trovavasi sul posto in numero sufficiente, riuscendo ad impedire che si impegnasse una vera battaglia fra gli studenti dei due partiti.

Così tutto ebbe termine con qualche ammaccatura e con qualche arresto.

De Felice e compagni

Palermo 1 — Il Giornale di Sicilia reca che De Felice e compagni, barbato occettato, mandarono ieri in segreteria del Tribunale di guerra la dichiarazione di ricorso in Cassazione, nominando a difensori Zanardelli, Nocito, Altobelli, Impallomeni, Marinuzzi e Palmieri.

Secondo la prescrizione del regolamento carcerario, ieri vennero fotografati De Felice, Besco, Montalto, Barbato, Petrina, Verro, Pico e Benzi.

Un piroscafo ha salpato alle ore 5 per Napoli, sul quale erano imbarcati De Felice, Barbato, Verro, Montalto, Benzi e Pico diretti a Piombino: rimasero nelle prigioni Besco, Gull e Petrina che andranno a Mossa.

Rosco ebbe il permesso di essere visitato dalla famiglia.

La situazione in Bulgaria

Sofia 1 — Il nuovo Gabinetto fu così composto: Stoloff presidenza e interni; Nachovich esteri e interim lavori; Geschow finanze; Radoslawow giustizia; interministrazione; Petrov guerra; Tontschew commercio e agricoltura.

Tutti i ministri, eccettuato il Petroff, appartengono all'opposizione. L'ukase, relativo alla costituzione del Gabinetto, fu già firmato dal Principe e fu comunicato dal Governo alle autorità politiche. Si crede che il Principe pubblicherà un proclama. La città è calma.

Una tragedia d'amore

Giovedì certo Giuseppe Signaoli, agricoltore di Melzo, rientrando in un quartiere che gli serve da pied a terra, affilava nel viale Venezia scoppiò una tragedia d'amore.

Un suo figlio, tal Leopoldo Razzovaglio, di anni ventotto, commissionario in sede, nativo di Codogno, al quale affidava la chiave del quartiere, vi si era suicidato insieme alla propria amante Ferrari Luigia bella giovinetta di diciotto anni, addeita al banco dell'offelleria Bai in via Santa Margherita.

Gli amanti voraci attesero la morte da un braciere di carbone.

Si sapeva che il Razzovaglio trovavasi disdetto in seguito al crollo del Credito mobiliare, ma si ignorava se sia questo il motivo del suicidio, al quale indusse anche l'amante.

Il Razzovaglio conosceva da soli tre mesi la povera fanciulla, la quale era triesto particolare — era incinta.

Essa era scomparsa mercoledì e il Bai la cercava sapendo che aveva l'intenzione di suicidarsi.

IL MEDICO

In questa società leggera e stanca, in cui le affezioni ereditarie si sono accumulate man mano fino a costituire un ambiente clinico e un momento patologico, nessuno si crede perfettamente sano.

Tutto è subordinato ai nervi, anche lo stomaco, che da Menenio in qua ha perduto parecchio. Si vive tra due pericoli egualmente seri: l'apoplessia e l'anemia, senza parlare della paralisi che trae da entrambe. Le nostre ultime risorse sono la siringa e la rivoltella; il nostro vero signore ed arbitro non è Crispi o Caprivi, ma il dottor X.

Ecco perché il medico ha sostituito il confessore, l'ex privilegiato, in tutte le sue immunità. E lui che si accompagna oggi dalla culla alla fossa. E quest'altro uomo nero che ci prescrive il regime di vita.

La sua, più che influenza, è potenza. Altopatico od omiopatico, il medico è re per dritto di laurea! La società lo rispetta, la letteratura lo adula. Non è più un personaggio da commedia, ma da romanzo. Neanche lo spirito mordace dei giornali oserebbe mettere in burlesca i nostri professori: Zola e Ohnet ne fanno dei protagonisti.

La volontà del medico, come quella dello czar, non ammette appello, non soffre controllo. Parla, ed è obbedito; scrive, ed è venerato. I magistrati ed i gendarmi s'inchinano dinanzi a lui; le carceri s'aprono o si chiudono al suo cenno, egli stesso dirige quelle grandi prigioni che si chiamano comunque case di salute, e dove non viene altra legge tranne il suo beneplacito.

Egli vi dichiara nato; egli vi dichiara morto; egli vi dichiara abile o imabile. Senza un rigo voi non avete dritto di esistere, né di battervi per il vostro paese, né di farvi seppellire.

Se vi sentite sano, ed egli afferma invece che voi avete un malanno, bisogna che gli crediate. Se vi dice guarito, mentre vi sentite morire, il torto è tutto vostro. Con una parola a desinenza greca può mandarvi al manicomio, con altra parola a desinenza latina può togliervi l'amministrazione dei vostri beni, nonché la facoltà di testare.

Così la vostra casa gli è sempre aperta. Egli penetra nella vostra alcova col pretesto che il medico « non è uomo ».

Vostra moglie gli appartiene per metà e i vostri figli sono mezzo suoi. Egli prescrive il menu della vostra tavola, e l'itinerario dei vostri viaggi.

Avete un processo? La vostra testa, la vostra libertà non dipendono che da lui. Egli ha scoperto la forza irresistibile, intera e sconosciuta.

Viceversa, se per un lapsus calami in una ricetta vi ammazza, nessuno interverrà un processo a lui. La vostra famiglia dovrà, anzi, unire i ringraziamenti ai quattrini; a volte pure lodarlo sui bei giornali, forse perché avrebbe potuto far peggio. Insomma è un uomo sacro, infallibile e irresponsabile, inimitabile più che un re, più che un papa, più che un papa-ra.

Dio ve ne guardi!

Acqua di Cilli vedi avviso in 4. pagina

CALEIDOSCOPIO

Crusche friulane. Ludovico Re d'Ungheria intraprende la guerra contro i Veneziani e passa per il Friuli con un esercito di 83,000 uomini.

Un pensiero al giorno. Due sogni or sono, un famoso magistrato di Biadene, ai contadini affama il che si erano rivolti a lui, chiedendo pane, diceva sorridendo: « Tornate alla vostra campagna; l'arba comincia a apparire ». Chi oserebbe più parlare così? Come la moltitudine infanta del piccolo ha sentito che la sua forza è nella unione e si è unito ed è diventata forte e ha fatto, mentre che diventava padrone, i sentinelli si sono mutati. Ancora lo sfruttamento continua, poiché le cause economiche che devono ucciderlo, non si sono ancora in tutta la loro potenza manifestate; ma la morale si rinnova e la economia sente il bisogno di forme nuove.

Cognizioni utili. Un nuovo procedimento di inoculazione del colera. Si legge nella Nineteenth Century, uno studio del prof. Percy Frankland sui microbi, dal quale risulta che questi microrganismi male intossicanti sono, come i cattivi geni nelle leggende dell'Oriente, « i figli dell'ombra », e che il solo è contrario al loro temporamento. Si sa, ad esempio, che i bacilli di Koch sono universalmente reputati come autori responsabili di colera, o che essi uccidono un porcellino d'India in otto ore.

Un scienziato ha avuto l'idea di esporre i microbi in pieno sole per molto tempo, e di inocularli poi ai porcellini. Egli ha constatato che la salute di questi non subiva alcuna alterazione. Il risultato era già curioso. Ma non è tutto. I porcellini sottoposti a questo esperimento si sono rivelati refrattari ad ogni ulteriore inoculazione di colera per mezzo di altri bacilli non colpiti d'insoledazione: erano vaccinati!

Dal che parebbe che l'asposizione al sole costituiva un metodo spicco e straordinariamente semplice per l'attenuazione dei virus.

La sfiga. Monoverbo. NSEN. Spiegazione del monoverbo precedente. BISONTE (bis on te).

Per Siro. Sacchetti è l'uomo più importante del mondo. Egli è l'uomo in modo insopportabile agli amici. L'altro giorno entrò in casa di Staffileti all'ora del pranzo. — Come fare per mandarlo via? — mormorò Staffileti a sua moglie. — Fugliamo di lì. Comincia l'altissimo vivacissimo. — Ora gli domanderemo: chi di noi due ha ragione. Quello a cui darà torto lo caccierà via. — Che non dite, Sacchetti! non lo ragioni! — gli chiede il marito. — Avviciniamoci, a digliam non sei noi deciderai. Lassiamoli parlarci e poi parlerò.

Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Due disgrazie in una

L'altra mattina a Lucinico (Gorizia) una donna sulla sessantina, certa Orsola ved. Modvescig, era salita su un gesso a tagliar foglia per i bachi. Si era seduta su un ramo, e tenendosi a un'altro, tagliava in quella poco comoda posizione.

Fatalità volle che si spezzasse il ramo su cui si sosteneva, e la donna precipitò a terra ammassandosi fortemente allo stomaco e alle costole; alla testa poi in modo tale che gli occhi o tutta la faccia ne soffersero orribilmente; perdute quasi tutti i denti superiori, insomma era ridotta poco meno che irrimediabile.

Suarriti i sensi, stette la disgraziata così finché da qui, dietro avviso di uno che di là passava, le vennero mandati soccorsi.

Collocata in una carretta fu qui condotta, coricata, e di lì a qualche tempo rinvenne.

Volle il viatico, e venne il vicario von Jordan a portarglielo. Ma nell'uscire toccò la disgrazia anche a lui, perché sdrucciolo, a calde presso il letamaio, tanto che oggi è costretto ad assicur col bastone.

In quanto alla donna poté articolare qualche parola, ma poi peggiorò di nuovo, e se ne scampò sarà miracolo, tanto la povertà è malconcia.

Cormons, 1 giugno.

Il teatro comunale.

Sei mesi or sono il Consiglio comunale deliberava di demolire questo teatro, onde erigere un nuovo secondo le odierno esigenza. Difatti estremo bisogno sente la popolazione di vedere abbattere le vecchie mura del teatro, giacché questo presenta un grave pericolo, tanto per la sua costruzione come per la ristrettezza dell'ambiente. Però oggi non si parla più né di vecchio, né di nuovo e forse si pensa di continuare con la vecchia carcassa.

Cormons è amante della drammatica e della musica, e difatti, quando ha una buona compagnia, il teatro è affollatissimo di gente di tutte le caste dall'operaio all'eserciente, al possidente. Que-

sta gente paga ed ha diritto alla tutela della propria sicurezza personale, per cui si fanno voti che i patres patris appaghino le giuste pretese del pubblico, come sempre hanno dimostrato di aver a cuore il decoro e l'utile del paese.

Campagna bacologica

Dalle Basse, 31 maggio

Eccomi finalmente ad informarvi della corrente campagna bacologica e così soddisfare la promessa fattavi da tanto tempo e precisamente ancora da quando i bacilli cominciarono a spacciarsi.

Il processo di questa è stato dovunque regolatissimo e non si ebbe il più piccolo lagno.

I bachi si trovano ora e generalmente prossimi alla salita e qualcuno comincia già a sbazzolare.

La ventura settimana si spera verrà aperto il mercato e vi informerò dei prezzi, che prevedesi, salvo casi impreveduti, saranno assai bassi o poco o nulla remuneranti!

UDINE

(La Città e il Comune)

DUE GIUGNO

In questo giorno l'Italia abbruna le sue bandiere, e i patrioti ricordano commossi e rivaranti la figura e le gesta dell'Eroe della patria indipendenza.

La nostra Società dei Reduci oggi ha fatto dopo sulla base del monumento Garibaldi una corona; da alcune case si vedono esposte le bandiere nazionali a tutto.

Manovra dei pompieri. Domani i civili pompieri eseguiranno alle ore 8 una manovra straordinaria nel cortile delle Scuole di San Domenico, cui il pubblico potrà intervenire.

La rivista. Il signor Generale comandante il Presidio, comunica che i signori ufficiali in congedo qui residenti i quali vogliono intervenire alla rivista che avrà luogo domani alle ore 9 nel Giardino Grande, dovranno trovarsi, se montati, in piazza Garibaldi per le ore 8 e tre quarti onde possano mettersi al seguito del signor Generale, se a piedi, per la stessa ora in Giardino per unirsi agli altri ufficiali dell'esercito perannate fuori rango.

La tenuta prescritta è la grande uniforme con sciapa. Coloro che interverranno montati alla rivista faranno uso della bardatura di parata.

Il prezzo del sale. Un regio decreto porta da L. 73 a 80 il prezzo per quintale del sale raffinato.

Società operaria generale. Iersera il Consiglio della Società operaria ha preso le seguenti deliberazioni:

Accordò un sussidio per cronicità ad un socio; accordò pure un sussidio straordinario ad un altro socio;

Nominò a far parte della Commissione per la compilazione del regolamento del Comitato sanitario i signori Giov. Batt. dott. Romano, Pietro Comessati e Antonio Cossio.

Dopo varie comunicazioni e proposte, ammise soci nuovi.

Conferenza. Lunedì 11 il corrente l'egregio dott. Riccardo Pari, medico primario dell'Ospitale civile, darà una conferenza a puro scopo di beneficenza o cioè l'introito sarà erogato metà a favore dell'Istituto Tomadini e metà per gli Ospizi marini. Non dubitiamo che alla conferenza accorrerà numeroso pubblico, sia perché l'intento del conferenziere è altamente lodevole, sia perché il suo nome non può non incontrare vive simpatie.

Esposizioni ritirate a Milano. Il Commercio di ieri loda l'esposizione fatta dalla ditta Marco Bardusco « per suo bellissimo campionario di metri, decimetri, millimetri d'ogni genere ».

Occhio alle palle. Il Municipio in seguito a comunicazione del comando del locale Presidio Militare, reca a conoscenza del pubblico che lunedì prossimo 4 giugno, il 26 Reggimento Fantaria si recherà nel poligono di tiro in Godia per eseguire alcune esercitazioni con cartucce a pallottola dalle ore 6,30 alle ore 14,30.

Convorrà quindi, a scanso di disgrazie, chiunque si astenga, durante dette esercitazioni, dal transitare in quei pressi. L'apparizione della bandiera rossa indicherà che l'esercitazione è incominciata.

Per un'istituzione benefica. Abbiamo ricevuto la seguente lettera e la pubblichiamo:

« L'egregia signora Elena Fabris Bellavitis rivolse ai cittadini, per mezzo dei giornali, una calda parola di carità. Fu delicato pensiero di donna gentile lo spezzare una lancia in soccorso delle belle, modeste e sante istituzioni che si lasciano crollare con indifferenza, mentre ci si affatica ad innalzare delle nuove.

Difatti, nessun istituto forse come quello delle Derelitte ha uno scopo altamente nobile e santo, perché raccoglie lo povero fanciullo del popolo, esposto a tutti i pericoli e i dolori della miseria. Non dà loro l'istruzione pomposa che si può adoperare come un mobile di lusso, né la falsa educazione che crea le disillusie e lo spostato. In un ambiente sano, pulito, altamente morale si educano, alle Derelitte, le fanciulle del popolo al lavoro, all'economia, al risparmio, al sacrificio; o se accorgono gioielli di massaie, che se non possono darsi il soprano vanto di clanciano in parecchie lingue straniere, possono per altro bastare a sé stesse.

Bello è il pensiero all'infanzia ed alla vecchiaia abbandonata, ma più necessario ed almeno altrettanto bello è pensare alla povera figlia del popolo.

Bello profondere tesori per venire in aiuto d'un'istituzione benefica che sorge, ma è sublime impudico che un'istituzione, eminentemente benefica che ha fatto e fa tanto bene nell'ombra e nel silenzio; nell'ombra e nel silenzio si lasci cadere senza che una nobile mano ne impedisca lo sfacelo.

Udine, sempre pronta, quando si tratta di beneficiare, ascolti anche questa volta la donna gentile che ispirata da un alto sentimento di carità, ha levato la sua voce, perché veda un male da impedire, un gran bene da compiere.

La corona delle operaie del cotonificio veniva portata da tre di esse, e seguita da molte altre. Chiudeva il corteo una carrozza chiusa. Il corteo mosso dal palazzo Kochler in piazza dei Grati percorrendo la via dei Teatri e grande folla dappertutto si accalava al passaggio del corteo. Terminata nella Metropolitana le funzioni ecclesiastiche, il corteo si avviò al Cimitero percorrendo via della Posta, Piazza V. E., via Cavour, via Pocecole, e Piazzola Venezia sempre seguito da grande folla che pure si accalcava agli sbocchi delle vie percorse. Il corteo si fermò davanti la casa Moretti ed ivi il sindaco cav. Morpurgo disse nobili ed appropriate parole in onore della defunta esprimendo gli unanimi sentimenti di ammirazione, di cordoglio e di rimpianto della cittadinanza udinese per le grandi virtù dell'egregia estinta.

Stagionatura ed assaggio delle sete. Sete entrata nel mese di maggio 1894 alla stagionatura:

Groggio colli n. 62 k. 6150
Trame » » 10 » 975
Organzi » » 3 » 200
Totale colli n. 75 k. 7325
all'assaggio:
Groggio N. 155
Lavorate » 18
Totale N. 163

Biblioteca civica. Acquisti: Turibio, Polittica contemporanea; Lombroso, Delinquente; Maceuoli, Saggi critici - Verrì, Il Caffè - Carrer, Anello di seta gemma - Nannucci, Voci e locuzioni italiane dal Provenzale, Analisi critica dei verbi italiani vol. 3 - Marchesetti, Necropoli di S. Lucia - Gloria, L'agricoltura nel Padovano, volumi 2 - Lafant, Hist. du Concil de Pise - Nuove carte topografiche del Friuli - Bartholomeis, Rappresentazioni antiche ital. - Homeri Carmina gr. lat. - Stellini, Opere tradotte dal Messico - Nisard, Etudes de meurs sur les poètes latins de la decadence - Mous. Cappellari, Vita di Gesù Cristo - Majorana, Del Parlamentarismo - Rava, Celso Mancini filosofo del secolo XVI - Luzio, Mantova ed Urbino, fig. - Nagri G., Romori mondani - Galeotti L., La prima legislatura del Regno d'Italia - Bonfadini, Vita di Francesco Arese - Minguzzi, Governo di Gabinetto o Governo Presidenziale - Calisse, Storia del Parlamento Siciliano - Vaccaro, Le basi del diritto e dello Stato - Carle, La vita del diritto - Koblar, Società storica della Carniola (ted.) - Boghietti, don Gio. d'Austria - Cavour, Lettres a la Com. de Circourt - Cordenons, Sulla scrittura degli Buganesi Veneti - Crescini, Manuale Provenzale - Lognardi, La psicologia dell'arte nella Divina Commedia - Macola, L'Europa alla conquista dell'America - Cestaro, Studi storici - Massarini Tullio, Come la pensava il dottor Lorenzi - Mosso, La temperatura del cervello, fig. - Tasso Torquato, Dialoghi inediti dei casi di amore - Tolomei A., Scritti vari - Wagner, Opera e dramma - Benivoglio, La Nazionalità di Francia, vol. 4 - Gauestri, La scienza e l'arte di Stato, Villari Pasquale, Scritti diversi.

I funerali della signora Kochler. Stamattina alle 9 ebbero luogo veramente solenni funerali della compianta signora Angiola Chiozza-Kechler. Fu una manifestazione imponente di tutta la cittadinanza udinese.

Precedevano il corteo le insegne ecclesiastiche, poi veniva la Banda cittadina in grande uniforme, indi dietro le cinque corone, portato a mano colla seguente scritta: Il Consiglio d'amministrazione della Banca di Udine - Direttore ed impiegati della Banca di Udine - I consiglieri della Camera di Commercio alla benemerita consorte del collega Kechler - Famiglia colonnello Giacometti - Operaie del cotonificio. - Indi veniva il carro apposto per le corone (circa una trentina) fra le quali notammo: La cognina Costanza - Margherita di Toppo - famiglia Ciconi-Beltrame - Gli amministratori del Cotonificio - Famiglia fratelli Braida - I nipoti Rosolini alla zia - Concina-Fiorio-Volpo - Famiglia di Coloredo - Agenti della ditta Angiola Kechler - Famiglia Morpurgo - Famiglia Burghart - Comitato protettore dell'infanzia - Angiola Maria Marcotti dal Torsò - I professori del r. Istituto - Gli impiegati del cotonificio udinese - Famiglia Rinaldi - La famiglia Hernet alla zia Angelina - Famiglia Venturini fu Giuseppe - Famiglia march. Coloredo - Famiglia Pecile. Indi il clero numeroso seguito dal carro funebre di prima classe su cui erano altri otto corone con le scritte: I nipoti Rossi alla nonna - Il nipote Pecile alla nonna - Roberto alla mamma - Anna alla mamma - Maria alla mamma - Camilla alla mamma - I nipoti Pramporo alla nonna.

Al lati del carro funebre stavano a destra l'avv. Daniele Vatri presidente della Congregazione di Carità, il signor Giovanni Merzagora, direttore della Banca di Udine, il senatore comma. G. L. Pecile, il Prefetto comma. G. B. Gabga; ed a sinistra il prof. Misani Preside del r. Istituto tecnico, il signor Gregorio Braida, il cav. Carlo dott. Marzuttini, il sindaco cav. uff. Elio Morpurgo.

Seguiva il carro alcuni congiunti della defunta, indi parecchie signore; venivano poi i membri della Deputazione provinciale, quelli della Congregazione di carità, numerosi notevoli personaggi, le rappresentanze di tutti gli istituti di credito udinesi, la rappresentanza della Società Operaia generale con bandiera, seguita da molti soci, indi la rappresentanza dell'Istituto Teobaldo Ciconi con bandiera; in ultimo venivano molti dipendenti della casa Kechler portanti dei torci o numerosi altri torci di privati, amici e conoscenti della famiglia.

La corona delle operaie del cotonificio veniva portata da tre di esse, e seguita da molte altre. Chiudeva il corteo una carrozza chiusa. Il corteo mosso dal palazzo Kochler in piazza dei Grati percorrendo la via dei Teatri e grande folla dappertutto si accalava al passaggio del corteo. Terminata nella Metropolitana le funzioni ecclesiastiche, il corteo si avviò al Cimitero percorrendo via della Posta, Piazza V. E., via Cavour, via Pocecole, e Piazzola Venezia sempre seguito da grande folla che pure si accalcava agli sbocchi delle vie percorse. Il corteo si fermò davanti la casa Moretti ed ivi il sindaco cav. Morpurgo disse nobili ed appropriate parole in onore della defunta esprimendo gli unanimi sentimenti di ammirazione, di cordoglio e di rimpianto della cittadinanza udinese per le grandi virtù dell'egregia estinta.

Parò poscia il cav. dott. Marzuttini per il Comitato protettore dell'infanzia rammentando le tante benemerite della defunta. Chiusero i discorsi il consigliere comunale Ermengoldo Pletti ed il falegname signor Luigi Benedetti manifestando la gratitudine dei poveri, dalla compagnia donna tanto benefici.

Indi il corteo proseguì per il Cimitero.

In morte di Angiola Chiozza-Kechler. Noi non è morta. Esanime la spoglia Giace solenne nel fatal pallone

Ma su quel labbro, par che tornor voglia Il suo dolce sorriso pie: d'amore. No, non piangete. Come foglia a foglia, Avea sfiorato ai miseri il suo cuore: Ella riposa e vitto in su la soglia Non può rapirla l'Angel del dolore.

Dei tanti bimbi, cara prediletta Della sua carità profonda e vera, Gli Angeli santi che custodi sono, Sopra le ali d'or, l'anima eletta Fortano in trionfante e bianca schiera Nel più lucente e glorioso trono.

E. S. R.

Vero tributo d'amore sono le lagrime ed il rimpianto con cui l'intera città oggi accompagna alla sua ultima dimora terrena la gentildonna

Angiola Chiozza-Kechler. Nella sua vita operosa, illuminata da quella serenità costante, che è espressione d'un animo grande, ella si guadagnò i cuori di tutti con la schiettezza del cor suo e col suo dolce, grazioso parlare.

« Aperse sempre la mano a' miserrabili e stese le palme a' poverelli ». Libro della Sapienza, XXXI « Fu sua, veramente sua, la sapienza che « ha nella destra mano la lunga vita, nella sinistra le ricchezze e la gloria ». Sapienza, III

Noi, ch'ella chiamò intorno a sé con autorità e amore di madre per trasmetterci, come preziosa eredità la cura di

quelli ch'ella predilesse tra gli sventurati, i fanciulli poveri; noi, a cui ella fu guida, lume e consiglio; noi, che facciamo tesoro del ricordo delle sue parole e del suo esempio; e sentiamo tanto profondo il cordoglio di averla perduta, pur comprendendo la vanità d'ogni umano conforto, per obbedire ad un impulso del cuore, mandiamo ai suoi cari le più sincere ed affettuose condoglianze.

Udine, 3 giugno 1894.

Letizia co. Ottalio-Asquini, Angelina Bearzi-Biasutti, Angela nob. Michieli-Celotti, Isabella nob. Albrizzi-Ciconi-Beltrame, Costanza Roberti march. di Coloredo, Maria Bearzi co. di Coloredo, Adele Luzzatto-Luzzatto, Angelina Lampertico marchesa Mangilli, Eugenia Basevici-Morpurgo, Maddalena Micoli-Toscana, Emilia Girardelli-Murati, Ida Pecile, Antonietta Dottori-Morelli-de Rossi, Carolina co. Cavalli di Trento.

Tiro a segno di Udine. Domenica 3 giugno dalle 6 alle 9 ant. al campo di tiro si eseguiranno le lezioni 7. 8. 9. 10.

Foglia di gesso. Sul mercato d'oggi si fecero i seguenti prezzi: Sfogliata da lire 25 a 33 al quintale. Con bastone da 15 a 28,50.

Musica sotto la Loggia. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 26° reggimento fanteria eseguirà domani dalle ore 19 e mezza alle 21 sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia « Italia » Gemme
2. Mazurka « Sous les chataigniers ombreux » Farback
3. Pot-pourry nell'Opera « I Puritani » Bellini
4. Concerto per quartetto « L'Arlecchino » Gatti
5. Atto 4° dell'Opera « La Favorita » Donizetti
6. Polka « Naonina » Cardinali

Teatro Nazionale. Questa sera alla ore 20,30, la Compagnia drammatica Scandola-Simoni esibirà il dramma popolare la 6 atti Ucciditi.

Domani sera alle ore 21, in occasione della festa nazionale dello Statuto, il Teatro sarà splendidamente illuminato ed addobbato. Si esibirà:

- 1. Poesia di circostanza, declamata dalla prima attrice signora Franchini Simoni, scritta appositamente dall'avvocato Domenico Galati.
2. Gli amori del nonno, commedia brillantissima in 3 atti di L. Marengo. In tale occasione il Consorzio Filarmonico offre il Teatro gratuitamente, così pure la ditta Volpe-Malignani, gentilmente darà l'illuminazione.

Prezzi: platea o galleria contestini 70, galleria inferiore 40, sedie in platea e loggia 40, poltroncina distinta in platea lire 1, un palco 5.

Banca Popolare Friulana-Udine con Agenzia in Portofino. Società Anonima. Autorizzata con R. Decreto 4 maggio 1875. Situazione al 31 maggio 1894.

XX ESERCIZIO ATTIVO.

Table with financial data: Numerario in Cassa, Effetti scontati, Anticipazioni contro depositi, Valori pubblici, Buoni del Tesoro, etc.

Totale dell'Attivo L. 5,038,399.87

Spese d'ordinaria amministrazione L. 11,869.81. Tasse Governative = 4,939.46

PASSIVO. Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 L. 300,000. Fondo di riserva = 189,877.34

Depositi a risp. L. 1,201,327.28. Id. a piccole risp. = 98,287.54. Id. Conto C. = 1,747,899.90

Fondo prov. imp. Valori) 16,873.76. Dittò e Banche corrispondenti) 21,592.23. Creditori diversi senza speciale classificazione) 349,787.92

Azionisti Conto dividendi. 1,708.25. Assegni a pagare) 687,638.33. Depositi diversi per depositi a cauzione) 68,360.50. Detti a cauzione dei funzionari) 288,729.17. Detti liberi.

Totale del passivo L. 5,038,149.16. Utile lordi depurati dagli introiti pass. a tutt'oggi L. 88,185.02. Ricicco esercizio precedente) 26,894.76

IL PRESIDENTE dott. Adolfo Mauroner. Il Sindaco il Direttore Alberrado Leskovic Omargio Locatelli

Cassa di Risparmio di Udine. Situazione al 31 maggio 1894.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine. Columns include various categories like 'Cassa contanti', 'Mutui e prestiti', and 'Somma dell'Attivo'.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine. Columns include 'Fondo per fronte al deprezzamento dei valori' and 'Rendita dell'esercizio in corso'.

MOVIMENTO DEL RISPARMIO nel mese di maggio 1894.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine. Columns include 'Depositi e rimborsi ordinari', 'Lib. accessi', and 'Depositi e rimborsi piccoli risparmio'.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine. Columns include 'Depositi e rimborsi piccoli risparmio' and 'Depositi e rimborsi piccoli risparmio'.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine. Columns include 'Lib. accessi' and 'Depositi e rimborsi piccoli risparmio'.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine. Columns include 'Lib. accessi' and 'Depositi e rimborsi piccoli risparmio'.

Operazioni.

Text describing the operations of the Cassa di Risparmio di Udine, including interest rates and conditions for deposits and loans.

Banca Cooperativa Udinese. Società Anonima. Situazione al 31 maggio 1894.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese. Columns include 'Capitale versato', 'Riserva', and 'Operazioni'.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese. Columns include 'Cassa', 'Portafoglio', 'Anticipazioni sopra pegno', and 'Depositi e rimborsi piccoli risparmio'.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese. Columns include 'Capitale', 'Fondo di riserva', and 'Fondo per avventuali infornati'.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese. Columns include 'Fondo per avventuali infornati', 'Fondo scellato', and 'Depositi in Conto Corrente ed a risparmio'.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese. Columns include 'Banche e ditte corrispondenti', 'Depositi e rimborsi piccoli risparmio', and 'Depositi e rimborsi piccoli risparmio'.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese. Columns include 'Depositi e rimborsi piccoli risparmio', 'Depositi e rimborsi piccoli risparmio', and 'Dividendi'.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese. Columns include 'Uffili corrente esercizio (deprezzati degli interessi passivi) e riscatto 1893'.

Udine, li 1 giugno 1894. Il Presidente Gio. Batta Spazzoli. Il Sindaco rag. G. Gennari. Il Direttore G. Bolzoni.

Operazioni della Banca.

Text describing the operations of the Banca Cooperativa Udinese, including interest rates and conditions for deposits and loans.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Misera Giacomo.

Text describing the offerings made to the local Congregazione di Carità in memory of Misera Giacomo.

Text describing the offerings made to the local Congregazione di Carità in memory of Misera Giacomo.

Qualiere 1, Jacuzzi Alessio 1, Billia comm. Paolo 4, Billia avv. Lodovico 2, Fanna Vittoria ed Antonio 2, Gabrieli nobile famiglia 2, Massaroni prof. Ercole 5, Olodig prof. Giovanni 2, Grippo conte comm. Giovanni 5, Balboni e Springolo Anna 2, De Toni Lorenzo 2, Carussi famiglia 1.

Pubblico incanto.

Del 31 maggio in poi dalle ore 9 ant. alle 12 mer. e dalle 2 alle 6 pom. nel negozio Marchesi successore Barbato si metterà al pubblico incanto tutta la merce in esso esistente e cioè:

- Stoffe d'estate per vestiti: calzoni, soprabiti, d'inverno, vestiti, calzoni, paletots, ulster.

Pottinati neri, bleu, maron. Cheviots neri, bleu, maron. Calzoni e vestiti bianchi per bagno. Fianelle per fodere o camicie.

L'incanto avrà per base il prezzo della stima giudiziale. Udine — Mercatovecchio n. 2 — Udine.

Prezzi di concorrenza ai generi della Cooperativa Ferroviaria.

La sottoscritta ditta avverte chi ne può avere interesse, che il primo giugno p. v. apre un Negozio commestibili, nel suburbio Cassignacco (nella propria casa d'abitazione).

Le merci si venderanno per cassa pronta secondo il listino della Cooperativa ferroviaria, più accorderà al compratore lo sconto del 2 per cento sul valore delle merci.

Bergagna Giacomo.

IL RE E LA PREVIDENZA POPOLARE.

L'altra sera a Milano a Corte S. M. il Re ricevette i componenti l'Amministrazione della Società Nazionale per le Assicurazioni in caso di malattia, composta dei signori marchese Emanuele D'Adda senatore, conte Giovanni Montagnini, principe Emilio Belgioioso d'Este, comm. colonnello Carliato, ing. Bonlanti, dott. Arcari, ed avv. Mario Guala i quali rassegnarono a S. M. un elegante album con pergamena ministeriale, contenente gli statuti, gli ordinamenti ed i dati statistici dei primi dodici mesi del giovane Istituto di Previdenza.

Il Re volle essere minutamente informato di ogni ramo e di ogni dettaglio della gestione; volle sapere in quali località del Regno l'assicurazione contro le malattie avesse trovato maggiori proseliti, e per quali ragioni invece in alcune località fosse stato più difficile diffondere l'idea di una sì utile previdenza.

Raccomandò che si punessero speciali cure perchè i benefici dell'Istituto fossero sentiti e diffusi fra i contadini. Udì con speciale compiacimento come l'Amministrazione avesse cominciato a stabilire rappresentanze dell'Istituto in Sicilia, e conchiuse augurando uno splendido avvenire alla nascente provvida istituzione, il cui scopo ed i cui ideali sono così buoni, disse Sua Maestà, che si deve sperare che tutti concorrano al suo sviluppo.

E nel commiato, il Re incoraggiò con calde parole i signori dell'Amministrazione dichiarandosi grato dell'omaggio e delle informazioni avute.

Osservazioni meteorologiche.

Table with meteorological data for Stazione di Udine. Columns include date, time, temperature, and other observations.

Parlamento Nazionale.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta ant. del 1°. Presidenza Caetani.

Seguita la discussione del bilancio della pubblica istruzione. Parlano Meccacci, Arbib, Rampoldi, Celli e Baccelli ed il seguito è rimandato all'udienza antimidiana di lunedì.

Seduta pomeridiana. Presidenza Biancheri.

Calenda risponde ad una interrogazione di Imbriani circa l'andamento dei

dibattiti nelle corti di Assise e Imbriani si dichiara soddisfattissimo.

Si ripiglia la discussione dei provvedimenti finanziari.

Rossi L., D'Arco, Sanguinetti, Paterostro svolgono i loro ordini del giorno.

Di Rudini svolge l'ordine del giorno puro e semplice da lui proposto pronunciando un lungo discorso.

Egli dice che dovendo fare la scelta fra il sistema della Commissione e quello del Governo, dovendo scegliere l'albero al quale appiccarsi, sceglie quello della Commissione.

Indi parla Chimiri e crede che sia modo di metter d'accordo il programma del Governo con quello della Commissione; il discorso di Chimiri fu un vero, grande successo; accentua il suo distacco con la parte di destra che sta con Rudini.

Si comunicano nuove interrogazioni e fra esse una interpellanza di Agnini ed altri al ministro dell'Interno per sapere le intenzioni del Governo circa l'esecuzione di tutte le condanne pronunziate dallo stato d'assedio dai Tribunali militari, che per la loro enormità hanno sollevato contro di sé la coscienza di quanti hanno senso di equità sociale.

Crispi dichiara di non accettare l'interpellanza. Le sentenze dei Tribunali non si lodano, non si biasimano, non si discutono. Non è nei suoi poteri di giudicare o mutare la stato delle cose.

Agnini: — Mi meraviglio della risposta. Il Governo stesso sente vergogna. (Rumor).

Crispi, che stava andandosene, si ferma al banco ministeriale, e grida rivolto ad Agnini: — Vergogna dovrete sentirvi voi, che avete prodotto questo stato di cose.

Agnini: — Ma il giudizio fu dato unanime dal paese.

Crispi: — Voi dovrete sentire vergogna, che non rispettate le pronunzie dei giudici del vostro paese. (Benissimo, benissimo!)

Se ne va tranquillamente e levati la seduta.

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 1°. Presidenza Farini.

Si riprende il rendiconto generale consuntivo dell'esercizio 92-93 — e se non approvano gli articoli senza discussione.

Poi si passa a discutere il Ministero dell'Interno 94 95.

Parlano Codronchi e Majorana calababano sull'ordinamento della polizia in Italia, proponendo alcune riforme; Cavalletto per propugnare la presentazione di una legge sullo stato degli impiegati dello Stato.

Galli, sostituendo Crispi, risponde agli oratori, difendendo specialmente l'opera della P. S. Concluso così.

Un ministro, cui presiede Francesco Crispi, ha un alto concetto della sua missione, che è quella di favorire lo svolgimento del progresso con criteri di moralità e di giustizia. Il programma di Francesco Crispi, che invoca la tregua dei partiti, si può riassumere: combattere i partiti estremi, distruggere le cause economiche del malcontento, ristabilire la pace pubblica. Spera che meriterà l'approvazione del Senato (bene, approvazioni).

Dopo un discorso di Costa, che sostituisce il relatore, si chiude la discussione generale — e si approvano i primi articoli fino al 36.

Si leva la seduta.

Il protocollo di delimitazione anglo-italiano.

Parigi 1 — Resmann presentò al Ministero degli affari la risposta del Governo italiano alle riserve della Francia circa il protocollo di delimitazione italo-inglese del 5 maggio.

La nota italiana ricorda la protezione italiana sopra l'Etiopia, compreso l'Harar, regolatamente notificata alle potenze nell'ottobre 1889 a termini dell'art. 34 del trattato generale di Berlino.

Di tale notizia il Governo francese diede atto formale.

Il protocollo anglo-italiano ha dunque base per lo Stato sul diritto di legittimo esistente di riconoscimento. L'Italia non potrebbe prendere atto di riserve, ovvero di protesto miranti ad alterarlo.

LE RICCHEZZE DELL'ANARCHIA.

Si fa da Liegi: «L'anarchico Mueller confessò che subito dopo l'esplosione di Henry nel Caffè Thermomus, vi fu in Parigi una riunione segreta anarchica a cui assistevano Sternborg, Gaucho, Guérin, Schlesbachin, ecc.

Si decise di lanciar bombe contemporaneamente nei principali ristoranti delle capitali europee e Gaucho consegnò a Sternborg 30,000 franchi per le spese del lancio di bombe a Bruxelles e Liegi.

Sternborg diede 2000 franchi a Mu-

eller per le quattro bombe lanciate e consumò il rimanente, cioè 28 mila franchi, con delle cocottes.

Poi fuggì nell'America del nord imbarcandosi ad Anversa».

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO.

Le opposizioni riunite.

Roma 4 — Ecco l'ordine del giorno su cui le opposizioni si sono accordate:

«La Camera non accetta il piano finanziario del ministero e passa alla discussione degli articoli proposti dalla Commissione parlamentare».

Secondo la Riforma è probabile che il voto alla Camera avvenga lunedì.

Corriere commerciale.

La campagna bacologica.

È difficile, cosa del resto comune ad altre annate, di farsi un'idea precisa circa il prossimo raccolto dei bozzoli, giacché si odono spesso lamenti per la scarsità della foglia che obbligavano a decimare i bachi.

In generale questi vanno benissimo e sono più che rare le eccezioni a questa lieta notizia, ma la scarsità della foglia e la sua qualità meno buona, sono indiscutibili, sicché il raccolto dovrà sentire le conseguenze della scarsità della materia prima.

La foglia oscilla fra le 10 e le 15 lire al quintale, cogli sbalzi soliti per questa merce.

I bozzoli sono stazionari; le previsioni meno rosse circa il prodotto non hanno influito molto favorevolmente sui prezzi, mentre l'avvilimento delle setole, le perdute dell'anno scorso, la scarsità del denaro e le grosse rimanenze dei bozzoli del 1893 consigliano ai filandieri una grande prudenza negli acquisti.

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

Orario Ferroviario.

(Vedi quarta pagina)

Acqua Fungitiva naturale di LOSER JÁNOS.

Budapest (Ungheria).

«Un rimedio sovrano, una vera conquista a beneficio di molti sofferenti».

Combate con successo: la stitichezza abituale, lo stagnamento del sangue — le affezioni del fegato e della milza — i catarri di stomaco e degli intestini — i disturbi della circolazione — l'aggravamento del respiro — la degenerazione grassosa del cuore ed ogni altra specie di ingrossamento — l'emorroidi — gli osantemi cronici e le affezioni serofolose di primo grado — inoltre tutte le indisposizioni derivanti dalla costituzione come: languore, emicrania, vertigini, inappetenza, congestione del cervello ecc. ecc.

Viene presa volentieri dai malati, produce l'effetto desiderato senza disturbi.

Non esito preferirla a tutte le altre congneri.

Dannose imitazioni saranno evitate originando sull'etichetta il mio facsimile.

Si vende nei Depositi di acque minerali e in tutte le farmacie.

FRATELLI BELTRAME.

UDINE - Via Paolo Cenciari, 7 - UDINE.

Grandioso assortimento.

Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffe Confetton — Stoffe per uomo estere e nazionali — Battiste per signora — Fianelle — Satin — Cretonné — Rajé.

Deposito.

Tappezzerie — Damaschi — Jute — Cretonné — Corsie — Soppedane — Tende Guipour — Jacquards — Vitrages colorati — Tappeti da tavola — Volter.

Specialità.

Biancheria — Corredi da sposa — Tele di lino candido e naturali — Pignets — Dobletti — Brillanté — Servizi da tavola vera Fiandra — Asciugamani — Estesissimo assortimento stamperia qualità estere e nazionali.

VESTITI SU MISURA - IMPERMEABILI.

PREZZI LIMITATISSIMI.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA CHININA-MIGONE



Mantiene la testa fresca e pulita assicurando una fluente capigliatura sino alla più tarda vecchiaia. Vendesi da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Parucchieri del Regno a L. 2 - 1.50 al flacone, ed in bottiglia da circa un litro a L. 8.50 la Bottiglia.

MILANO -- Deposito generale da A. MIGONE E C. Via Torino, 12 -- MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

A Udine da Enrico Mason chiosogliere, F.lli Petrozzi parrucchieri, Francesco Minisini droghieri, A. Fabris farmaciaista -- A Maniago da Silvio Romagn farmaciaista -- A Pordenone da Giuseppe Tami negoziante -- A Spilimbergo da Egenio Orlandi e dai Fratelli Larice -- A Tolmezzo da Chiuss farmaciaista

ISTITUTO SEQUARDIANO

Diretto dal Dottor RAFFAELE JONA Milano - 3, Via Chiusa, 3 - Milano

Rappresentante esclusivo per l'Italia dell'ISTITUTO SEQUARDIEN di Parigi fondato dal dottor L. H. GOIZET

CURA COL METODO BROWN-SEQUARD

della tesi polmonare, dei cancri, malattie di cuore, atassia locomotrice, paralisi, sensibilità, impotenza sessuale, delle gravi anemie e di tutti gli indebolimenti nervosi e muscolari di qualsiasi natura.

Il metodo Brown-Séguard deve la sua grande diffusione in tutto lo parti del mondo all'essere un trovato rigorosamente scientifico. Le straordinarie guarigioni delle più svariate malattie, erpiche ed incurabili cogli altri sistemi terapeutici, sono ottenute per l'azione ricostituente e rinvigorente che hanno i liquidi organici di Brown-Séguard, sulla quale azione è fondata la teoria dell'illustre fisiologo francese. L'applicazione di questo metodo, mediante iniezioni sottocutanee è assai di pericoli, come rapido e duraturo ne è l'effetto. Una garanzia del pubblico lo dispoglie portano incrociata sul vetro la marca di provenienza.

Prezzo del succhi per la cura sequardiana praticati nel nostro Istituto in Milano

Ampollino da un centimetro cubo L. 5.50 quattro centimetri cubi L. 20.-

Per le spedizioni in provincia, aggiungere sempre 80 centesimi per spese di porto ed imballaggio. Si vende anche una sola ampolla per volta, franca a domicilio in tutto il regno ai seguenti prezzi: Ampollino da 1 cent. cubo L. 8.- Ampollino da 4 centimetri cubi L. 20.50.

Diffidare di tutte le imitazioni, inefficaci e dannose. Il nostro succo è l'unico approvato dall'illustre Prof. Brown-Séguard. NESSUNO cominci la cura col metodo sequardiano senza leggere il libro: FORZA E SALUTE - La vita prolungata col metodo Brown-Séguard del dottor L. H. Goizet, versione italiana del dottor R. Jona, Editore: Fratelli Treves, Milano. Un volume di pagine 250 lire 1.

VOLETE DIGERIR BENE??



ORARIO FERROVIARIO

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. It lists train schedules for various routes like Udine to Venezia, Udine to Trieste, etc.

Table with 4 columns: Da Udine, A Venezia, Da Venezia, A Udine. It lists specific train times for the Udine-Venezia line.

Table with 4 columns: Da Udine, A Portoferraio, Da Portoferraio, A Udine. It lists train times for the Udine-Portoferraio line.

Table with 4 columns: Da Udine, A Fiumicino, Da Fiumicino, A Udine. It lists train times for the Udine-Fiumicino line.

Table with 4 columns: Da Udine, A Civitavecchia, Da Civitavecchia, A Udine. It lists train times for the Udine-Civitavecchia line.

Table with 4 columns: Da Udine, A Trieste, Da Trieste, A Udine. It lists train times for the Udine-Trieste line.

Table with 4 columns: Da Udine, A Trieste, Da Trieste, A Udine. It lists specific train times for the Udine-Trieste line.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. It lists tram schedules for the Udine-San Daniele line.

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

Milano - Farmacia ANTONIO TENGA, successore a Galeani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prove, avendone ottenuto un pieno successo, identici lo lodò più sincere autorità è stato adoperato, ed una d'assolutissima vendita in Europa ed in America. Acconsentito in vendita dal Consiglio Superiore di sanità.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose: il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fin dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti: ma in un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione è proprio

La nostra tela viene lavata BALSIFICATA ed imbibita col succo di VERDERAMA, VEENO e con olio per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo: in tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo, in gularigine e pruriti. Giova nei dolori, repelli da cui da un'infiammazione, in tutte le parti di utero, nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero, ecc. Serve a lenire i dolori da artrite acronica, da gotta; risolve le callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente per calli.

Costo lire 10.50 al metro - Liro 5.50 al mezzo metro, Liro 1.00 la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, F. Comelli, L. Diastoli, Farmacia alla Sirona e Filippuzzi-Grolam; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Parigini; Piacenza, Farmacia C. Zanetti, G. Scerravelli; Zara, Farmacia N. Androvich; Trento, Giuppon Carlo, Frazzi C.; Santoni; Venezia, Böner; Graz, Grabovits; Fiume, G. Prödan, Jachel F.; Milano, Stabilimento C. Erbi, via Margola, N. 3, e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e comp.; Via S. Maria, N. 16; Padova, via Prato, N. 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Avviso ai cacciatori

Il sottoscritto tiene deposito di Armi da caccia ad una e a due canne, ad AVANCARICA, alla FUSCE ed a PERCUSSIONE CENTRALE, ottimo sistema, nonché Armi da difesa. Compera e cambia qualunque arma vecchia.

Specialità revolvers di corta misura, bastoni ed ombrelli animati.

Polvere, pallini e capsule di scelta qualità a PREZZI MODICISSIMI da non temere concorrenza.

MOR GAETANO Udine, Mercatovecchio, Via del Carbone 3.

ACQUA DI CILLI

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta Acqua minerale alcalina di Rehnsitz presso Rehnsitz (Slesia) detti anche Acqua di CILLI, di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente sicura da infiltrazioni d'altre acque come avviene spesso in altre fonti.

Le sue qualità medicamentose li fanno raccomandare officinalmente come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco, della vesciga, come lo attesta o nota così certificati di primario nobilita medico fra cui il Prof. Semmola, Senatore del Regno, il Prof. De Dominicis di Napoli ed il Prof. Go theib di Graz e F. A. Casco Schuster di Rehnsitz ed altri.

Vendita al minuto presso la Bottiglieria DORTA - Via Paolo Ciancini. Dopo to all'ingrosso in Udine - Suburbio-Aqui eia.

Fratelli DORTA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Acqua della Corona preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25 POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno o nero perfetto. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 8.

Ricciolina

Vera arricciatrice del capelli preparata dal Fr. RIZZI-Firenze

Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arriccatura. Coll'uso continuato della Ricciolina tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arriccata indipendentemente con l'uso di moda, e colla più breve e semplice applicazione. Basterà bagnare i capelli con la Ricciolina per ottenere istantaneamente una magnifica arriccatura che rimarrà inalterata per parecchi giorni. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 2.50

Trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli.

VERNICE

ISTANTANEA Senza bisogno d'opersi e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiligio. - Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

TORD-TRIBE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Muri, Falpe senza alcun pericolo per gli animali domestici, da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890. Dichiariamo con piacere che il signor A. Consonni ha fatto in nostri Stabilimenti di macinazione grani, pitatura, riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto TORD-TRIBE, e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione. In fede

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50 Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale « IL FRIULI », Via della Prefettura N. 6.